

GiÀ² Paolo Lesmi

ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/7a010-00009/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/7a010-00009/>

CODICI

Unità operativa: 7a010

Numero scheda: 9

Codice scheda: 7a010-00009

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00690272

Ente schedatore: R03/ A.S.S.T. di Monza

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Giò Paolo Lesmi

Titolo: Giò Paolo Lesmi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19742

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale S. Gerardo dei Tintori

Indirizzo: Via Pergolesi, 33

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 3]

INVENTARIO [2 / 3]

INVENTARIO [3 / 3]

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1619

Validità: post

A: 1624

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 95.5

Larghezza: 68

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: ritratto a busto intero su fondo unito

Indicazioni sul soggetto: Abbigliamento

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: retro su etichetta

Trascrizione: GIO' PAOLO LESMI / + 1618

ISCRIZIONI [2 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: retro su etichetta

Trascrizione: 246

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta plastificata

Trascrizione: OSPEDALE S. GERARDO / MONZA / INV. N° 31981

Notizie storico-critiche

Ritratto a busto intero su fondo unito.

Giò Paolo Lesmi apparteneva a una delle famiglie più "cospicue" della città di Monza, sebbene originaria di Lesmo (ASHSG XII, 543). Abitante in Contrada Sant'Agata (dove coltivava la vite e conduceva un allevamento di bachi da seta), Giò Paolo Lesmi esercitò la professione di medico fisico presso l'Ospedale di San Bernardo di Monza (Pennati G. 1987, p. 57). Con testamento del 18 marzo 1608 dispose quanto segue: se la propria moglie Marcellina Visconti avesse partorito un maschio, questi sarebbe divenuto suo erede universale e avrebbe dovuto provvedere alla madre e alla sorelle maggiori, Clara e Antonia. Stabili inoltre che se una delle figlie fosse morta, consacrata o rimasta nubile, l'altra avrebbe ereditato solo metà del patrimonio e la restante parte sarebbe andata ad un istituto assistenziale cittadino (Crespi / Merati 1982, p. 62; Pennati G. 1987, pp. 38, 49 e s.). Poiché la moglie del testatore non ebbe altri figli e la figlia Clara scomparve in tenera età, l'eredità del Lesmi venne ripartita tra la figlia Antonia e l'Ospedale di San Bernardo, presso cui il testatore aveva prestato servizio (Pennati G. 1987, p. 49 e 57).

La bibliografia indica il 1610 come anno della morte del ritrattato; questa data discorda sia con l'anno riportato sulla targhetta metallica applicata sulla cornice ("1618"), sia con quello indicato sull'etichetta posta sul rovescio del ritratto ("1619").

L'effigie di Giò Paolo Lesmi venne realizzata in forma gratulatoria dall'ente che ricevette l'elargizione ed entrò a far parte della Quadreria del San Gerardo in seguito all'unificazione dei tre istituti assistenziali allora presenti sul territorio monzese (Ospedale di San Bernardo, Ospedale di Santa Marta, Ospedale di San Gerardo), avvenuta nel 1770 per volere di Maria Teresa d'Austria (Colombo 2002, pp. 23-24).

Il nome del benefattore è inciso a caratteri dorati su una delle lapidi commemorative poste nell'atrio dell'edificio di Via Solferino. In assenza di una regolamentazione precedente, fu il Regolamento per le onoranze ai Benefattori del 1943/1945, a stabilire di "perpetuare la memoria dei benefattori dell'Ospedale" con l'incisione del nominativo, in nero o in oro, a seconda dell'entità della donazione, sottinteso che l'incisione in oro attesta una donazione più consistente (ADHSG 24/5).

Il soggetto è ripreso a mezza figura girato in leggero tre quarti verso destra. E' raffigurato un uomo nel pieno vigore dell'età, con barba e capelli bruni, che veste di nero indossando un giuppone abbottonato sul davanti e un mantello trattenuto elegantemente sul fianco dalla mano destra. L'abito è completato da un collare a lattuga scanalato come i polsini e portato in diagonale, com'era tipico nell'ultima fase del suo utilizzo, che corrisponde al secondo e terzo decennio del XVII secolo (Butazzi 2002, p. 122).

Questo particolare del costume è compatibile con un'esecuzione 'post mortem' compresa entro il terzo decennio del secolo, quale sia l'anno effettivo della morte del ritrattato. L'elevata posizione sociale del Lesmi è testimoniata dal sontuoso brillante che l'uomo porta al mignolo, mentre l'eleganza della posa, con la mano affilata e finemente chiaroscurata, e i lineamenti delicati del viso riflettono la nobiltà del personaggio e sanciscono un timido tentativo di resa psicologica, pur nell'ambito di una raffigurazione essenziale.

Nell'Archivio storico dell'Ospedale è stata trovata una lettera del 1829 indirizzata alla Sig.ra Claudia Bonavilla nata Lesmi in cui l'amministratore dei LL. PP. Luigi Fossati chiede di concorrere alla copertura delle spese necessarie per il restauro del ritratto dell'antico avo, che "così lacero e logoro dal tempo" non poteva essere esposto tra i ritratti dei benefattori nelle feste più solenni. La lettera venne indirizzata contestualmente al Rev.do Don Giacinto Amato perché s'interessasse a far eseguire il restauro. Nel testo si suggerisce di prendere accordi direttamente con il pittore Sebastiano Storace di Milano, che aveva già prestato i suoi servizi all'Ospedale "con soddisfazione" (ASHSG XIII, 543). Il 30 Luglio 1830 lo Storace informa l'Amministrazione di non esser ancora riuscito a trovare un accordo con la signora Bonavilla per il suddetto restauro (ASHSG XIII, 724).

In un secondo tempo, con una nota del 1836 (ASHSG XIII, 200), s'incarica lo stesso Storace di eseguire dei ritratti del Lesmi e di Giulia Rabbia "una copia da ridursi a dimensione degli altri grandezza figura intiera [...] al prezzo di lire 65 austriache per ciascuno compreso fodera e tellaro". Il quadro risulta consegnato e pagato in data 4 marzo 1836, anche se, sia nei documenti dell'archivio successivi che nella Quadreria ospedaliera non c'è traccia di un ritratto a figura intera raffigurante il benefattore. Di contro la tela in esame manifesta le stesse caratteristiche dei quadri foderati dallo Storace, per cui si suppone che sia stato effettivamente restaurato dall'artista.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2006

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

la tela è allentata e presenta un'estesa ondulazione diagonale. La zona inferiore è stata danneggiata dalla presenza di un taglio provocato da un urto accidentale. Si notano anche delle piccole cadute di colore sparse. Lo strato pittorico risulta impresso dall'armatura quadrettata della tela, il colore nero e la zona intorno alla cucitura sono interessati da un fenomeno di crettatura piatta e larga. Il dipinto è montato su un telaio espandibile, non originale.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Descrizione intervento: v. Note

Note

Descrizione: vecchio restauro completo di foderatura, ritocco e sostituzione del telaio.

Le caratteristiche della tela e del telaio sono conformi a quelle utilizzate su tutti i ritratti antichi ed è probabile il restauro sia stato eseguito dal pittore Sebastiano Storace dopo il 1829 (ASHSG XIII, 543). Da verificare perchè nel 1830 il pittore non aveva ancora eseguito il lavoro, mentre nel 1835 riceve l'incarico di eseguirne una copia.

RESTAURI [2 / 3]

Data: 1949

Descrizione intervento: pulitura e restauro

Responsabile scientifico: Erba G., presidente Ospedale Umberto I

Nome operatore: Ripa E.

Ente finanziatore: Ospedale Umberto I del Circolo di Monza

RESTAURI [3 / 3]

Data: 1982

Descrizione intervento: v. Note

Responsabile scientifico: Presidente dell'Ente Ospedaliero di Monza

Note

Descrizione: "fissatura del colore, pulitura generale, asportando tutto il sudiciume e le vernici alterate, senza rimuovere i vecchi restauri, stuccatura dei buchi, e restauro pittorico con verniciatura finale"

"sistemazione di tutte le cornici, incollatura, pulitura, con intonatura delle lacune e ceratura finale"

Nome operatore: Benigni A.

Ente finanziatore: Ente Ospedaliero di Monza

PROGETTI DI INTERVENTI

Data: 2007/01/30

Descrizione: restauro completo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_7a010-00009_IMG-0000459089

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: 131981

Note: generale, fronte

Collocazione del file nell'archivio locale: SanGerardoMonza\Ritratti benefattori Cinquecento e Seicento

Nome del file originale: 131981.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 11]

Tipo: atto amministrativo

Autore: Fossati L.

Denominazione: lettera alla Sig.ra Claudia Bonavilla nata Lesmi / lettera al parroco don Giacinto Amato

Data: 1829

Foglio Carta: n. 543

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [2 / 11]

Tipo: lettera

Autore: Storace S.

Denominazione: Onorat.mo. Sig Amni

Data: 1830

Foglio Carta: n. 724

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [3 / 11]

Tipo: nota di incarico

Autore: Brambilla G., amministratore Spedale e LL.PP.

Denominazione: Per memoria

Data: 1835

Foglio Carta: n. 200

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [4 / 11]

Tipo: atto di pagamento

Autore: Brambilla G., amministratore Spedale e LL.PP.

Data: 1836

Foglio Carta: n. 200

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XIII

FONTI E DOCUMENTI [5 / 11]

Tipo: inventario

Denominazione: Ospedale. Inventario dei beni mobili e preziosi

Data: 1907

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XXXIII

FONTI E DOCUMENTI [6 / 11]

Tipo: regolamento

Autore: Brigatti V., presidente Ospedale Umberto I

Denominazione: Regolamento per le onoranze ai Benefattori

Data: 1943/45

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 24/5

FONTI E DOCUMENTI [7 / 11]

Tipo: elenco

Denominazione: Istituto Cronici I° piano alzato

Data: 1949 ante

Foglio Carta: 36 fol. 59

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [8 / 11]

Tipo: elenco

Denominazione: Elenco quadri cronici / 2a consegna

Data: 1949

Foglio Carta: 95 fol. 99

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [9 / 11]

Tipo: verbale di deliberazione

Denominazione

Pulitura e restauro dei ritratti dei Benefattori ed eventuale loro sistemazione in esposizione permanente presso la Galleria Civica

Data: 1949

Foglio Carta: 36 fol. 56

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [10 / 11]

Tipo: elenco

Autore: Ripa E., pittore

Denominazione

Quadreria dell'ospedale presso la Civica Galleria di Monza = Villa Reale = disposizione dei quadri nelle diverse sale

Data: 1950

Foglio Carta: 95 fol. 35

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [11 / 11]

Tipo: fattura

Autore: Benigni A.

Denominazione

Restauro a 70 dipinti su tela raffiguranti ritratti di benefattori di epoche diverse, di proprietà dell'Ospedale di Monza

Data: 1982

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 619

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Crespi A. / Merati A.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale S. Gerardo dei tintori e la sua Quadreria, catalogo della mostra

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 1982

V., pp., nn.: p. 62 n. 3

V., tavv., figg.: f. 3

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pennati G.

Titolo libro o rivista

Gli ospedali monzesi tra la peste del 1576 e quella del 1630. Donazioni e lasciti. Tesi di laurea in Storia moderna (Facoltà di Scienze Politiche)

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: pp. 38, 49, 57

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Butazzi G.

Titolo libro o rivista: Il ritratto in Lombardia da Moroni a Ceruti, catalogo della mostra a cura di F. Frangi e A. Morandotti

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: p. 122

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Colombo G.

Titolo libro o rivista: Angelo Bellani e le istituzioni caritative nella storia di Monza, con un contributo di S. Coppa

Titolo contributo: La raccolta di dipinti dell'Opera Pia Bellani

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: pp. 23-24

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Paleari P. / Vittone C.

Titolo libro o rivista: La Villa Reale di Monza

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 196-197

MOSTRE

Titolo: L'Ospedale S. Gerardo dei Tintori e la sua Quadreria

Numero opera nel catalogo: n. 9

Luogo, sede espositiva, data: Monza, , 1982

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Azienda Ospedaliera S. Gerardo

Nome: Mantovani, Gabriella